

(Marca da Bollo € 16,00)

**ALL'ISPettorato Territoriale
DEL LAVORO DI BOLOGNA
Viale A. Masini n.12
40126 Bologna**

Il/La sottoscritt.....

chiede di essere ammesso/a a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro – sessione **2019**.

A tal fine - consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*) - dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato/a a (provincia di.....), il

2) di avere la propria residenza anagrafica a (provincia di.....),
frazione, piazza/via n., C.A.P
num. telefonico e-mail,
PEC.....;

3) di essere cittadino/a italiano/a
ovvero

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio
.....,
ovvero (se titolo di studio non in elenco, specificare se il candidato abbia ottenuto l'idoneità del proprio titolo ad opera degli organi tecnici competenti del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca – CUN)
.....
conseguito in data.....presso (nome e indirizzo completo dell'Università).....

5) di aver compiuto con esito positivo il praticantato nel periodo dal/...../..... al/...../.....presso il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di

6) altro

- Chiede altresì che le comunicazioni relative agli esami siano inviate al seguente recapito (specificare l'indirizzo completo di C.A.P., eventuale recapito telefonico ed eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC – E-mail)

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- ricevuta (mod.F23) del versamento della tassa di esami (euro 49,58) – codice tributo 729T - Si precisa che il codice ufficio o ente previsto nel mod.F23 è il codice dell'Agenzia delle Entrate di residenza del candidato;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di compimento del prescritto periodo di praticantato o fotocopia;
-
-

Data,

Firma

(*)

- L'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

- L'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

1 - "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2 - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3 - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4 - Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte."

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DLGS 30/06/2003 n. 196

I dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza da Lei formulata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni istituzionali da parte della Direzione Territoriale del Lavoro di Bologna, territorialmente competente, previste dalla legge e dai regolamenti secondo la legislazione vigente.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità di cui sopra innanzi descritte.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che La riguarda, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I Suoi dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o regolamento o se risulta necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

I Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali.

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che La riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare o cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Territoriale del Lavoro di Bologna; il responsabile del trattamento, cui potrà rivolgersi per ogni occorrenza, è il responsabile del procedimento nominato ai sensi della L. 241/90.

DATA.....

FIRMA.....